

PAESI UE

AUSTRIA



* 23 febbraio: si segnala che dal 23 febbraio il drive in per i test anti Covid allestito nell'area di servizio Sadobre a Vipiteno sarà aperto 7 giorni su 7, dalle 05:00 alle 22:00; il costo del test è di 40 Euro e il certificato medico con l'esito del test per entrare in Austria verrà consegnato immediatamente.

Invece dal 22 febbraio, presso il parcheggio Brescia Est - A4, è possibile eseguire un test rapido; il servizio è fornito dal Gruppo A4 Holding ed è svolto in collaborazione con l'Ambulatorio Specialistico di Verona. Il servizio è riservato a tutti i conducenti in transito sul tratto autostradale. Un tampone molecolare può essere effettuato presso un'apposita clinica medica nel parcheggio al costo di 30 euro, con rilascio dei risultati e relativa documentazione multilingue (italiano, tedesco e inglese) entro 10 minuti dal prelievo del tampone. Il servizio sarà operativo durante la settimana dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 19.30, senza necessità di prenotazione.

* 14 febbraio: in risposta alle misure tedesche in vigore dal 14.2 che, come è noto, prevedono per gli autisti che abbiano soggiornato o transitato nei 10 giorni precedenti in alcune zone dell'Austria (cioè il Tirolo con l'eccezione del distretto politico di Lienz, il comune di Jungholz e la Rißtal nel territorio comunale di Vomp e Eben am Achensee), in Repubblica Ceca e in Slovacchia l'obbligo di registrarsi e di possedere un test anti COVID negativo, il Tirolo ha già iniziato a controllare e limitare il traffico di veicoli provenienti dall'Italia al fine di evitare traffico e ingorghi nell'Autostrada del Brennero (Inntal).

L'Associazione di categoria austriaca ha informato che è prevista l'emanazione di un regolamento di coordinamento con i suddetti Paesi per consentire di effettuare i controlli non appena verrà raggiunto il Brennero. Sebbene ufficialmente non confermato, l'ingresso per il trasporto e il transito di merci sarà consentito solo se l'uscita in Germania è garantita. Ci saranno controlli al Brennero per vedere se i conducenti hanno risultati negativi al test, altrimenti l'ingresso sarà rifiutato. Non sarà possibile effettuare test lungo la rete autostradale austriaca. Viabilità Italia ha comunicato che in assenza del test, i veicoli diretti in Austria dovranno proseguire verso il valico di Tarvisio, attraverso la A4 e la A23, dove le autorità del Paese confinante, al momento, non richiedono, per l'accesso nel loro territorio, il possesso di detta certificazione sanitaria.

* 5 febbraio: dal 10 febbraio le persone che entrano in Austria dovranno registrarsi e fare una quarantena di 10 giorni; tuttavia sono previste delle deroghe tra le quali quella per gli autotrasportatori che effettuano trasporti internazionali per i quali si raccomanda di portare con sé il [modello di certificazione standard](#) fornito dalla Commissione Europea; quindi per gli autotrasportatori non sarà necessario presentare un test anti-Covid a condizione che viaggino con il veicolo.

BELGIO



* 8 marzo: gli autotrasportatori che entrano nel Paese non devono più compilare il [modulo di localizzazione](#) (che, come è noto, era necessario per chi dovesse rimanere per più di 48 ore).

* 19 febbraio: gli autotrasportatori che entrano nel Paese non devono più compilare [modulo di viaggio di affari](#); basterà compilare il [modulo di localizzazione](#) che è stato aggiornato e offre ora la possibilità di contrassegnare la casella il modulo Viaggi d'affari all'estero. Il modulo di localizzazione dei passeggeri offre la possibilità di contrassegnare la casella "professional reasons without BTA" (cioè motivi di lavoro senza modulo di viaggio di affari). Si rammenta che il [modulo di localizzazione](#) è necessario solo per gli autotrasportatori che rimarranno per più di 48 ore nel Paese.

* 12 febbraio: il governo ha deciso che dal 13 febbraio gli autotrasportatori saranno esentati dalla compilazione della [dichiarazione giurata](#) richiesta per l'ingresso nel Paese; saranno considerate prove della necessità del viaggio i soli documenti di trasporto. Per gli autotrasportatori che rimarranno per più di 48 ore nel Paese resta fermo l'obbligo di compilazione del [modulo di localizzazione](#) e il [modulo di viaggio di affari](#) (non è previsto l'obbligo di test anti Covid o quarantena).

* 27 gennaio: poiché dal 27 gennaio i viaggi non essenziali nel Paese saranno regolati da misure stringenti, gli autotrasportatori (il cui lavoro è considerato essenziale) dovranno compilare una dichiarazione per l'ingresso nel Paese indipendentemente dalla durata del viaggio; il modulo della dichiarazione è disponibile in [inglese](#) e in [francese](#). Gli autotrasportatori stranieri che rimarranno nel Paese per meno di 48 ore dovranno solo compilare la suddetta dichiarazione, altrimenti se rimarranno per più di 48 ore dovranno compilare non solo la suddetta dichiarazione ma anche il [modulo di localizzazione](#).

BULGARIA



* 1 dicembre 2020: lo stato di emergenza è stata prorogato fino al 31 gennaio 2021. Le misure per gli autotrasportatori rimangono invariate: i conducenti di trasporto internazionale di merci che entrano in Bulgaria devono completare e firmare una dichiarazione (a [questa pagina](#) è disponibile la versione in inglese).

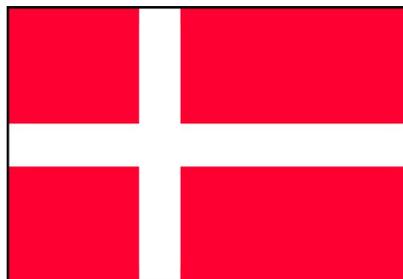
CROAZIA



* 2020: la Croazia consente il transito ai valichi di frontiera e lo scarico delle merci nel proprio territorio tramite l'utilizzo delle **corsie verdi**.

Le informazioni dettagliate sullo stato del traffico possono essere richieste contattando il seguente indirizzo: uprava.infrastruktura@mmpi.hr.

DANIMARCA



* 4 marzo: è stato deciso che gli autotrasportatori residenti nel Regno Unito non debbano più possedere un test anti-Covid negativo effettuato nelle 24 ore precedenti all'ingresso nel Paese; l'obbligo resta valido solo per gli autotrasportatori residenti in Sud Africa. Una mappa dei punti per fare il test in Danimarca è consultabile a [questa pagina](#).

* 23 febbraio: sono stati chiusi completamente alcuni valichi di frontiera tra Danimarca e Germania.

È possibile utilizzare i seguenti valichi:

Frøslev/Ellund(E45), Padborg e Sæd (per tutto il giorno);

Pebersmark: dalle 10.00 alle 18.00;

Kruså (per tutto il giorno solo per veicoli di peso inferiore a 3,5 tonnellate).

A Frøslev esiste una corsia esclusivamente per il trasporto merci che, si spera, dovrebbe ridurre i tempi di attesa.

Si rammenta che gli autisti che entrano nel Paese sono esentati dall'obbligo di possedere un test anti Covid, tranne se l'autista risiede in UK o Sud Africa (in quest'ultimo caso è necessario avere un test effettuato al massimo 24 ore prima dell'ingresso nel Paese).

* 8 febbraio: il Governo danese ha stabilito che le persone che entrano nel Paese debbano sottoporsi a test anti Covid e ad isolamento fiduciario per 10 giorni. Gli autotrasportatori che effettuano trasporti internazionali sono invece esenti da questo obbligo purché entrino nel paese con il veicolo. Tutte le informazioni sono disponibili a [questo indirizzo](#).

ESTONIA



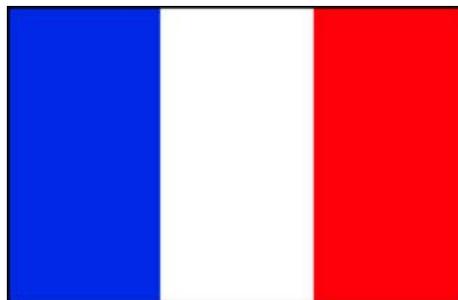
Non ci sono restrizioni per l'autotrasporto delle merci, i confini estoni sono stati riaperti per le persone che arrivano dai paesi europei. Tutte le informazioni su eventuali misure di isolamento sono disponibili a [questa pagina](#).

FINLANDIA



Non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori; tutte le informazioni relative al Paese sono consultabili a [questa pagina](#).

FRANCIA



* 2021: al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

Gli autotrasportatori dovranno comunque portare con sé il [certificato di lavoratore del trasporto internazionale](#). Diverse disposizioni sono previste per chi proviene dal Regno Unito.

Il Ministero dell'Interno ha predisposto una [pagina](#) in cui sono pubblicate tutte le informazioni relative al trasporto internazionale di merci alla luce dell'attuale emergenza sanitaria.

* 8 gennaio: gli autotrasportatori che attraversano la Manica devono aver effettuato un test anti-Covid che sia risultato negativo entro 72 ore dall'attraversamento.

Quindi tutti gli autotrasportatori che intendono attraversare la Manica devono ottenere un test negativo prima di recarsi nel Kent o in altri punti di attraversamento della Manica.

In [questa pagina](#) è presente una mappa aggiornata dei siti in cui si può effettuare un test gratuito.

GERMANIA



* 12 aprile: anche Croazia, Turchia, Ucraina e Armenia sono stati classificati come “aree di alta incidenza del virus”, pertanto chiunque abbia soggiornato nei territori dei suddetti Paesi negli ultimi 10 giorni prima di entrare in Germania deve [pre-registrarsi](#) e presentare un test anti-Covid negativo fatto entro le ultime 72 ore.

* 2 aprile: dal 6 aprile l'Olanda sarà classificata come “area di alta incidenza del virus”, pertanto chiunque abbia soggiornato in territorio olandese negli ultimi 10 giorni deve [pre-registrarsi](#) per entrare in Germania e presentare un test anti-Covid negativo fatto entro le ultime 72 ore.

* 30 marzo: l'Associazione di categoria tedesca informa che i controlli alla frontiera (obbligo di registrazione e presentazione del test anti-Covid negativo) rimarranno validi fino al 14 aprile per chi proviene dalla Repubblica Ceca e fino al 31 marzo per chi proviene dal Tirolo.

*** 29 marzo: L'IRU ha precisato che il Ministero dell'Interno tedesco sta ancora effettuando controlli al confine tedesco con la Repubblica Ceca e con il Tirolo: chiunque abbia soggiornato in Repubblica Ceca, Slovacchia o Tirolo negli ultimi 10 giorni e quel periodo o parte di quel periodo è stato precedente al 28 marzo deve comunque [pre-registrarsi](#) per entrare in Germania e presentare un test anti-Covid negativo.

* 29 marzo: dal 28 marzo Repubblica Ceca e Slovacchia sono classificate come “aree ad alta incidenza” (in precedenza erano classificate “aree con variante di virus”): gli autotrasportatori che provengono da quei Paesi devono sempre registrarsi sulla piattaforma <https://www.einreiseanmeldung.de> per entrare in Germania e devono sottoporsi a un test anti-Covid prima dell'ingresso in Germania nel caso in cui debbano rimanere per più di 72 ore. Anche l'Austria è stata riclassificata come “area di rischio normale” (in precedenza era classificata “aree con variante di virus”) per cui gli autotrasportatori che entrano in Germania dal Tirolo non saranno più soggetti all'obbligo obbligatorio di registrazione e test anti-Covid.

* 9 marzo: sono stati sospesi i divieti di circolazione previsti nei giorni festivi fino al 5 aprile in tutti i Lander tedeschi tranne che per i trasporti eccezionali; per i veicoli che trasportano i vaccini la sospensione è prevista fino al 30 giugno. Maggiori informazioni disponibili a [questa pagina](#).

* 1 marzo: si comunica che sul lato tedesco dell'Autostrada Inntal A93, vicino all'uscita 57 Reischenhart presso l'[Inntaler Autohof Raubling](#), è stato aperto un nuovo centro per sottoporsi gratuitamente ai test anti-Covid. Il centro è dedicato ai conducenti che viaggiano in direzione Austria/Italia nel caso in cui rientrino in Germania entro 48 ore. Si rammenta che gli autotrasportatori necessitano di un certificato medico o del risultato del test negativo per

l'ingresso in Germania se sono transitati negli ultimi 10 giorni in qualche zona ad alto rischio e che devono essere stati fatti non più tardi di 48 ore prima dell'ingresso nel Paese.

* 12 febbraio: dal 14 febbraio la Germania considera aree di rischio Slovacchia, Repubblica Ceca e parte dell'Austria (provincia del Tirolo con l'eccezione del distretto politico di Lienz, il comune di Jungholz e la Rißtal nel territorio comunale di Vomp e Eben am Achensee). Di conseguenza tutte le persone che entrano in Germania (inclusi gli autisti di trasporto merci) che hanno soggiornato o transitato in uno o più dei suddetti paesi negli ultimi 10 giorni saranno soggette all'obbligo di registrazione e dovranno possedere un test anti COVID negativo.

Vengono indicati i luoghi dove poter effettuare i test anti Covid a seconda del territorio: [Austria](#), [Repubblica Ceca](#), [Slovacchia](#).

Si rammenta che prima di entrare in Germania è necessario [registrarsi](#); se la registrazione dell'ingresso digitale non è possibile a causa della mancanza di attrezzature tecniche o di malfunzionamenti tecnici, è necessario presentare una notifica sostitutiva completamente compilata secondo il modulo del campione (consultare [questa pagina](#) per i modelli nelle varie lingue).

La misura è attualmente valida fino al 31 marzo.

* 27 gennaio: è stato deciso che anche gli autotrasportatori che effettuino il solo transito nel Paese (quindi non solo gli autotrasportatori che effettuano un viaggio con destinazione nel Paese) debbano registrarsi attraverso il [modulo digitale](#).

* 25 gennaio: gli autotrasportatori che effettuano un trasporto internazionale in Germania non hanno obbligo di dichiarazione relativa alla merce trasportata ma devono registrarsi in quanto l'Italia da novembre è considerata area a rischio (la lista dei Paesi è consultabile a [questo indirizzo](#)). A tal fine il governo tedesco ha predisposto un applicativo dove è presente un [modulo digitale disponibile anche in italiano](#). Se devono solamente transitare la registrazione non è necessaria anche se gli autisti provengono da un Paese ad alto rischio, ma solo da uno dei Paesi in cui sono state riconosciute varianti del Coronavirus (Brasile, Irlanda, Regno Unito e Sud Africa).

GRECIA



* 6 aprile: prosegue l'obbligo di sottoporsi a un test rapido anti-Covid per gli autotrasportatori che entrano in Grecia attraverso i valichi di confine di Kakavia (Grecia-Albania) ed Evzoni (Grecia-Macedonia del Nord); l'ingresso attraverso Kakavia è consentito tra le 7.00 e le 19.00 mentre attraverso Evzoni è consentito tra le 7.00 e le 23.00 . Si rammenta che gli autotrasportatori devono compilare un [modulo di localizzazione](#) prima del viaggio.

* 2 marzo: è stato deciso di esentare gli autotrasportatori dalla quota giornaliera di ingresso ridotta attraverso i valichi di Kakavia (Grecia-Albania) ed Evzoni (Grecia-Macedonia del Nord); la quota giornaliera di ingresso resta quindi di 700 veicoli e non di 400 come precedentemente comunicato.

* 1 marzo: sono state annunciate nuove restrizioni per l'ingresso in Grecia attraverso la Kakavia (Grecia-Albania) ed Evzoni (Grecia-Macedonia del Nord) nel tentativo di limitare la diffusione del coronavirus (Covid-19)

In particolare, fino al 15 marzo: l'ingresso attraverso i suddetti valichi di confine sarà consentito tassativamente tra le 7:00 e le 19:00 (la quota giornaliera di ingresso è stabilita in 400 veicoli rispetto alla consueta quota di 700).

Sarà necessario sottoporsi a un test rapido anti- Covid e a coloro che risulteranno positivi verrà negato l'ingresso.

Gli autotrasportatori devono compilare un [modulo di localizzazione](#) prima del viaggio.

I test rapidi vengono eseguiti anche nei porti di Patrasso e Igoumenitsa e nel valico di frontiera con la Bulgaria di Promahonas.

IRLANDA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

LETONIA



* 1 marzo: è stato deciso che gli autotrasportatori non debbano più possedere un test anti-Covid negativo per entrare nel Paese; dovranno comunque avere il certificato di lavoratore del trasporto internazionale (rilasciato e compilato dal datore di lavoro) in formato cartaceo o in formato elettronico e dovranno completare il questionario sul sito web dedicato prima di arrivare nel Paese.

* 17 febbraio: gli autotrasportatori che hanno trascorso più di 72 ore in un paese ad alto rischio Covid negli ultimi 14 giorni prima di entrare in Lettonia, devono possedere un test anti Covid negativo, così come anche se provenienti da un paese a basso rischio gli autotrasportatori dovranno effettuare un test anti Covid in Lettonia nel caso in cui debbano trascorrere più di 72 ore nel Paese.

Allo stesso tempo, devono essere prese tutte le necessarie precauzioni di sicurezza.

Se gli autotrasportatori devono rimanere in Lettonia per meno di 72 ore o se hanno trascorso meno di 72 ore in paesi ad alto rischio non devono sostenere il test anti Covid se intendono di malattie gravi negli ultimi 14 giorni, ma come è noto, dovranno avere il certificato di lavoratore del trasporto internazionale (rilasciato e compilato dal datore di lavoro) in formato cartaceo o in formato elettronico e dovranno completare il questionario sul sito web dedicato prima di arrivare in Lettonia.

L'elenco dei paesi con livello di rischio alto è disponibile consultando questa pagina.

* 10 febbraio: per poter entrare nel Paese gli autotrasportatori oltre ai consueti documenti dovranno avere il certificato di lavoratore del trasporto internazionale (rilasciato e compilato dal datore di lavoro) in formato cartaceo o in formato elettronico e dovranno completare il questionario sul sito web dedicato prima di arrivare in Lettonia; non è richiesto un test anti COVID negativo.

LITUANIA



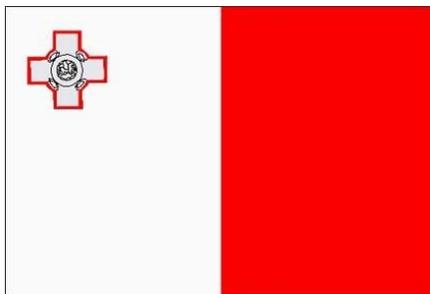
* 23 febbraio: tutti gli autotrasportatori che entrano nel Paese devono registrarsi; il modulo per farlo e ottenere un QR code è disponibile a [questa pagina](#). La mancata registrazione è punita con una multa che va da 500 a 1500 Euro.

LUSSEMBURGO



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

MALTA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

OLANDA



* 25 gennaio: si precisa che gli autotrasportatori sono esentati dalla misura del coprifuoco prevista nel Paese dal 23 gennaio (dalle 21.00 alle 4.30); il conducente non è tenuto a portare con sé dichiarazioni aggiuntive durante il coprifuoco per dimostrare che sta viaggiando per un motivo valido ma deve comunque avere con sé la patente e una CMR.

* 19 gennaio: dal 19 gennaio tutti i conducenti che viaggiano dal Regno Unito ai Paesi Bassi in traghetto saranno tenuti a dimostrare la prova di un test anti Covid ottenuto entro 24 ore dall'imbarco per raggiungere un porto olandese. Per supportare gli autotrasportatori e per garantire che le merci possano continuare a fluire, i test gratuiti sono già disponibili presso 35 siti in tutto il Regno Unito, dove gli autotrasportatori possono anche ottenere supporto con i requisiti di documentazione (informazioni consultabili in [questa pagina](#)). In alternativa, gli autotrasportatori possono ottenere un test COVID negativo autorizzato da un impianto di prova privato e le aziende possono avere i propri accordi (maggiori informazioni consultabili [qui](#)). Per evitare ritardi, è necessario che ci si sottoponga ai test prima di arrivare al porto di partenza.

* 15 gennaio: conducenti e personale viaggiante proveniente da Regno Unito e SudAfrica possono entrare nel Paese solamente presentando un test anti Covid negativo fatto al massimo 72 ore prima. Per chi arriva dal Regno Unito [questa è la pagina](#) con le informazioni riguardanti la possibilità di effettuare il test; ulteriori informazioni sono consultabili sul [sito del governo olandese](#).

POLONIA



* 1 marzo: è stato specificato che tutti gli autotrasportatori che entrano nel Paese dalla Repubblica Ceca o dalla Slovacchia (impegnati in un trasporto stradale o combinato internazionale, di ritorno dall'estero o semplicemente in transito) sono esentati dall'obbligo di quarantena e di certificazione negativa a un test anti-Covid. Tutte le informazioni fornite dalla polizia di frontiera sono disponibili a [questa pagina](#).

PORTOGALLO



* 4 marzo: nonostante il rinnovo dello stato di emergenza stabilito fino al 16 marzo, gli autotrasportatori non sono soggetti ad alcuna limitazione degli spostamenti, fermo restando l'obbligo di portare con sé il [certificato di lavoratore del trasporto internazionale](#). I valichi di frontiera con i relativi orari di apertura sono consultabili a [questa pagina](#).

* 3 febbraio: i Principali valichi di frontiera aperti tutti i giorni:

- Valença-Viana do Castelo, uscita dal collegamento Tuy-Valença Bridge-IP 1-A 3, a Valença.
- Vila Verde da Raia-Chaves, uscita A 52, collegamento con A 24, km 0, vicino alla rotonda;
- Quintanilha-Bragança, uscita dal ponte internazionale IP 4 / E 82, uscita Quintanilha o vicino alle strutture CCPA sulla N 218-1 Quintanilha.
- Vilar Formoso-Guarda vicino alla linea di confine, Largo da Fronteira, vicino a CCPA, N 16 / E 80, collegamento 620 Fuentes de Oñoro, Spagna, compreso l'accesso attraverso il Parco TIR, tramite camion, N 16, Vilar Formoso.
- Marvão-Portalegre, linea di confine, Marvão, N 521 che collega Valencia de Alcântara a IC 13 Marvão.
- Caia-Elvas, uscita A 6, km 158, raccordo Caia-Elvas, accanto all'Ufficio Turistico, Elvas.
- Vila Verde de Ficalho-Beja, vicino alla linea di confine, collegamento A 495 Rosal de la Frontera a IP 8, Serpa.
- Castro Marim-Praça da Fronteira, km 131 di A 22, Ponte Internazionale di Guadiana-Castro Marim.

Altri valichi di frontiera (aperti durante la settimana, dalle 07:00 alle 21:00):

- Melgaço, Lugar do Peso, km 19,800, EN 202.
- Monção, Avenida da Galiza, km 15,300, EN 101.
- Miranda do Douro, km 86,990, EN 218.
- Vila Nova de Cerveira, km 104,500, EN 13.

REPUBBLICA CECA



* 14 febbraio: in risposta alle misure tedesche in vigore dal 14.2 che, come è noto, prevedono per gli autisti che abbiano soggiornato o transitato nei 10 giorni precedenti in alcune zone dell'Austria (cioè il Tirolo con l'eccezione del distretto politico di Lienz, il comune di Jungholz e la Rißtal nel territorio comunale di Vomp e Eben am Achensee), in Repubblica Ceca e in Slovacchia l'obbligo di registrarsi e di possedere un test anti COVID negativo, la Repubblica Ceca richiederà un test anti Covid negativo a tutti i conducenti di trasporti di merci che intendono transitare nel paese per raggiungere la Germania. Le autorità ceche richiedono un test (molecolare o antigenico) negativo non più vecchio di 36 ore. La Repubblica Ceca introdurrà controlli casuali alle frontiere per verificare il rispetto di questa misura. Ai conducenti che transitano nel paese può anche essere richiesto di mostrare il test durante i normali controlli su strada. La decisione è consultabile a [questa pagina](#).

* 4 febbraio: è stato precisato che le misure previste dal 5 febbraio per l'ingresso nel Paese da parte delle persone che sono state per più di 12 ore negli ultimi 14 giorni nelle zone ad alto rischio (così come indicate dall'ECDC, il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie: zone verdi, arancioni, rosse e rosse scure), non si applicheranno agli autotrasportatori che dovranno comunque avere un motivo valido certificato per entrare nel Paese. Tutte le informazioni generali sono disponibili a [questo indirizzo](#) mentre le informazioni riguardanti gli autotrasportatori internazionali sono disponibili a [questo indirizzo](#).

ROMANIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

Le autorità rumene hanno pubblicato una [mappa interattiva](#) che mostra corridoi, stazioni di rifornimento e aree di sosta. Le informazioni vengono aggiornate ogni sera alle 20:00.

CORRIDOI ROMANIA

- Corridoi di transito in Romania

In linea con la richiesta della CE, la Romania ha istituito i seguenti corridoi di transito:

- Corridoio 1

Alternativa 1: Nădlac (valico di frontiera) - Arad - Timișoara - Lugoj - Ilia - Deva - Simeria - Sebeș - Sibiu - Râmnicu Vâlcea - Pitești - Bucarest - Giurgiu (valico di frontiera).

Alternativa 2: Borș (valico di frontiera) - Oradea - Cluj Napoca - Alba Iulia - Sebeș - Sibiu - Râmnicu Vâlcea - Pitești - Bucarest - Giurgiu (valico di frontiera).

- Corridoio aggiuntivo da Bucarest a Costanza A2.

- Corridoio 2

Giurgiu (valico di frontiera) - București - Urziceni - Buzău - Focșani - Bacău - Suceava - Siret (valico di frontiera).

- Corridoio 3

Nădlac (valico di frontiera) - Arad - Timișoara - Lugoj - Caransebeș - Orșova - Drobeta Turnu Severin - Șimian - Maglavit - Calafat (valico di frontiera).

- Corridoio 4

Moravița (valico di frontiera) - Timișoara - Arad - Oradea - Satu Mare - Halmeu (valico di frontiera).

- Corridoio 5

Nădlac (valico di frontiera) - Arad - Timișoara - Lugoj - Ilia - Deva - Simeria - Sebeș - Sibiu - Brașov - Târgu Secuiesc - Lepșa - Focșani - Tesila - Tecuci - Bârlad - Huși - Albița (valico di frontiera).

SLOVACCHIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

SLOVENIA



* 9 marzo: gli autotrasportatori sono esentati dalle nuove disposizioni che prevedono l'obbligo di possesso di un test anti-Covid e di eventuale isolamento fiduciario per entrare nel Paese. I valichi di frontiera da utilizzare sono:

- per chi proviene dall'Italia: S.Andrea, Ferneti e Rabuiese;
- per chi proviene dall'Austria: Karawankentunnel, Loibltunnel, Spielfeld (Autobahn), Bad Radkersburg e Sichelndorf;
- per chi proviene dall'Ungheria: Redics e Torniyszentmiklos.

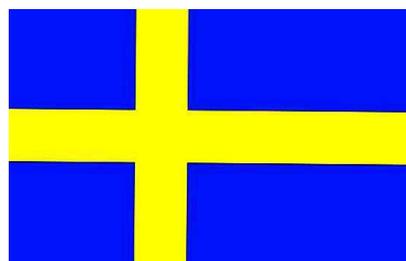
SPAGNA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

* 24 marzo: sono stati sospesi i divieti di circolazione previsti dal 26 marzo al 5 aprile (compresi) tranne che in Catalogna e nei Paesi Baschi.

SVEZIA



* 14 febbraio: gli autotrasportatori provenienti dalla Spazio Economico Europeo sono esentati dall'obbligo di presentare un test anti Covid negativo per entrare nel Paese. Tutte le informazioni sono consultabili a [questa pagina](#).

* 25 gennaio: le associazioni di categoria svedese e danese hanno precisato che gli autotrasportatori possono transitare e/o rientrare in Svezia dopo la consegna delle merci indipendentemente dalla destinazione finale: infatti negli ultimi giorni ad alcuni conducenti provenienti dalla Danimarca è stato negato l'ingresso in Svezia.

UNGHERIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

PAESI EXTRA UE

ALBANIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.
Tutti i valichi di frontiera terrestri con i paesi confinanti sono aperti.
Ulteriori informazioni sono consultabili a [questa pagina](#).

ARABIA SAUDITA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

ARMENIA



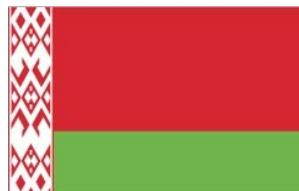
Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

AZERBAIJAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

BIELORUSSIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

CINA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori. È stato implementato un sistema *Green Lane* sui valichi di frontiera designati tra Cina e Mongolia. Le corsie verdi possono essere utilizzate dagli autotrasportatori che svolgono operazioni tra i due paesi, i lavoratori che devono attraversare il confine per scopi aziendali, logistici o di produzione. Regole dettagliate possono essere trovate a [questa pagina](#).

EGITTO



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

FED. RUSSA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori. Fino al 23 febbraio 2022i veicoli di peso superiore alle 12 tonnellate non potranno transitare lungo le strade della regione di Mosca e la tangenziale di Mosca ma dovranno utilizzare la tangenziale centrale (TsKAD) o gli anelli di cemento A-107 e A-108. Le restrizioni non si applicheranno ai veicoli con pass speciali validi (possono essere verificati a [questa pagina](#) o telefonando al 32-10).

GEORGIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

INDIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

IRAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

KAZAKHSTAN



Ai valichi di frontiera ai conducenti che effettuano trasporti internazionali bilaterali o di transito di merci attraverso il territorio del Kazakistan sarà misurata la temperatura; dovranno compilare un questionario e un certificato medico con un test COVID-19 negativo risultato rilasciato entro e non oltre 3 giorni prima del giorno di attraversamento del confine. Ai conducenti senza certificato medico che non sono residenti in Kazakistan può essere rifiutato l'ingresso o il transito. I conducenti con temperatura corporea elevata, indipendentemente dal certificato medico, sono soggetti a isolamento nell'ospedale infettivo.

KIRGHIZISTAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

KUWAIT



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

LIBANO



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

MACEDONIA DEL NORD



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

MOLDAVIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

MONGOLIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

NEPAL



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

NORVEGIA



* 5 gennaio: tutte le persone, inclusi gli autotrasportatori, che intendano entrare nel Paese devono registrarsi. Tutte le informazioni sulla registrazione sono consultabili a [questa pagina](#); il modulo (disponibile in diverse lingue) è scaricabile da [questa pagina](#); anche i conducenti che dormono nel veicolo devono registrarsi, indicando il codice di avviamento postale del luogo in cui si effettua il riposo ([questa è la pagina per trovare i codici](#)).

PAKISTAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

REGNO UNITO



* 29 marzo: da martedì 6 aprile gli autotrasportatori provenienti dall'UE che entrano nel Paese oltre a compilare il [modulo di localizzazione](#) dovranno sottoporsi a test anti-Covid nel caso debbano rimanere per più di 48 ore; il test non sarà richiesto al valico di frontiera all'ingresso, ma gli autisti avranno la possibilità di farlo in qualsiasi momento dal loro ingresso in uno dei [40 centri](#) già disponibili sul territorio. In caso di esito positivo del test verrà fornito alloggio gratuito per 10 giorni. Le multe per non aver effettuato un test entro le 48 ore trascorse nel Regno Unito ammontano fino a 2000 sterline. È possibile lasciare la cabina del veicolo per scopi essenziali come mangiare, cercare assistenza medica e di emergenza, utilizzare impianti di lavaggio, assicurarsi che il veicolo e il carico siano idonei alla circolazione.

* 3 febbraio: il Dipartimento dei Trasporti del Regno Unito rammenta che se un autotrasportatore non residente nel Regno Unito risulta positivo al test anti-Covid dovrà autoisolarsi nel Regno Unito per dieci giorni: gli autotrasportatori e gli esportatori di merci che viaggiano dal Regno Unito in Francia, Danimarca o Paesi Bassi sono tenuti a fornire un risultato negativo del test per attraversare il confine. Quindi, nel caso di test con risultato positivo potrebbe essere necessario organizzare soluzioni alternative per il carico (come deve avvenire la spedizione successiva o il ritiro delle merci, organizzare il ritiro o il deposito di veicoli o rimorchi).

* 14 gennaio: gli autotrasportatori non devono fare il test anti Covid per entrare nel Regno Unito. Tutte le categorie di lavoratori esentati dall'obbligo di test sono elencate in [questa pagina](#).

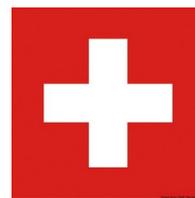
* 8 gennaio: gli autotrasportatori che attraversano la Manica devono aver effettuato un test anti-Covid che sia risultato negativo entro 72 ore dall'attraversamento. Quindi tutti gli autotrasportatori che intendono attraversare la Manica devono ottenere un test negativo prima di recarsi nel Kent o in altri punti di attraversamento della Manica. In [questa pagina](#) è presente una mappa aggiornata dei siti in cui si può effettuare un test gratuito.

SERBIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

SVIZZERA



* 9 febbraio: è stato disposto che per entrare nel Paese sia necessario compilare un modulo con i dettagli di contatto; anche gli autotrasportatori provenienti da un Paese ad alto rischio che vi entrano per effettuare un trasporto internazionale devono compilare il suddetto modulo che è disponibile a [questo indirizzo](#). La lista delle zone considerate ad alto rischio sono disponibili a [questo indirizzo](#) (l'elenco delle zone considerate ad alto rischio è costantemente aggiornato e va controllato prima di ogni viaggio all'estero).

Ci sono alcune eccezioni: non sarà necessario compilare il modulo se gli autotrasportatori effettueranno il solo transito o se nell'ambito di un trasporto internazionale rimarranno nel Paese per non più di 24 ore.

Il modulo può essere compilato anche dall'impresa (al posto dell'autista). È importante che la conferma, sotto forma di codice QR, venga poi inviata all'interessato (es. tramite e-mail o SMS). Il codice QR deve poter essere presentato in caso di un possibile controllo al passaggio del confine. Gli autotrasportatori sono esentati dall'obbligo di test anti-Covid e di isolamento fiduciario.

TAJIKISTAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

TUNISIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori

TURCHIA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

TURKMENISTAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

UCRAINA



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.

UZBEKISTAN



Al momento non sono previste restrizioni per gli autotrasportatori.